

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2049 del 10/04/2024
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CORTILE/GIARDINO SUL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITA' MACERONE NEL COMUNE DI CESENA (FC) RICHIEDENTE: PIERI ALESSANDRO - PROCEDIMENTO FC23T0002 (EX FCPPT1925)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2141 del 10/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci APRILE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

1 **OGGETTO: CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO**  
2 **CORTILE/GIARDINO SUL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITA' MACERONE NEL**  
3 **COMUNE DI CESENA (FC) RICHIEDENTE: PIERI ALESSANDRO - PROCEDIMENTO**  
4 **FC23T0002 (EX FCPPT1925)**

5 **LA DIRIGENTE**

6 **VISTE** le disposizioni in materia:

- 7 ● il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle  
8 diverse categorie";
- 9 ● il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- 10 ● il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- 11 ● la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi  
12 regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del  
13 territorio";
- 14 ● la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51  
15 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- 16 ● la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante  
17 Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- 18 ● la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione  
19 generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- 20 ● le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11  
21 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

22 **VISTI:**

- 23 ● il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo"  
24 e s.m.i.;
- 25 ● il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

- 1 il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in  
2 materia di demanio idrico;
- 3 ● la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con  
4 particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
  - 5 ● la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su  
6 città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16  
7 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di  
8 utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e  
9 l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e  
10 alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la  
11 Protezione Civile;
  - 12 ● la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di  
13 approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha  
14 attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente  
15 competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
  - 16 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento  
17 degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche  
18 Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a  
19 seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
  - 20 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli  
21 incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
  - 22 ● la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione  
23 Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e  
24 l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
  - 25 ● la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato

1 conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
2 Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

- 3 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la  
4 revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree  
5 Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo  
6 degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al  
7 31/10/2023;
- 8 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli  
9 incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- 10 • la Deliberazione del Direttore Generale n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli  
11 incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024;
- 12 • la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di  
13 dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni  
14 del demanio idrico per Poli Specialistici;

15 **VISTA** l'istanza pervenuta, completa di allegati tecnici, il 11/01/2023 con protocollo n. PG/2023/4126,  
16 integrata in data 25/01/2023 con protocollo pg/2023/13258, con cui il Sig. Pieri Alessandro, CF  
17 PRILSN70A27C573L, residente in Comune di Cesena ha richiesto la concessione finalizzata alla  
18 occupazione di mq 21,7 di area demaniale ad uso cortilivo/giardino, in Comune di Cesena (FC) in  
19 Località Macerone in sponda sinistra del Torrente Pisciatello identificata catastalmente al Foglio 102  
20 Fronte Mapp. 395 (ex FCPPT1925);

21 **PRECISATO:**

- 22 • che l'istanza di occupazione riguarda la stessa risorsa - pratica FCPPT1925 - utilizzata con  
23 continuità a seguito di vendita ;
- 24 • la pratica FCPPT1925 è stata archiviata con atto DET-AMB-2023-294 del 20/01/2023 avente  
25 per oggetto *“RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE IN SPONDA SX DEL*

1 CORSO D'ACQUA TORRENTE PISCIADELLO IN COMUNE DI CESENA (FC) RICHIEDENTE:  
2 CECCARELLI WALTER ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPT1925";

3 **DATO ATTO:**

- 4 • che la domanda è stata pubblicata sul BURERT n. 38 del 15/02/2023 e che nei 30 giorni  
5 successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- 6 • che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del  
7 12/12/2023, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/20223/210491-210500 ha rilasciato  
8 il nulla osta idraulico Prot. 12/12/2023.0086886.U, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13,  
9 richiesto con nota Arpae del 17/03/2023 PG/2023/49236, subordinatamente ad una serie di  
10 condizioni e prescrizioni, recepite nel Disciplinare, parte integrante del presente atto;
- 11 • che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale  
12 protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- 13 • che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e  
14 prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2024/60574  
15 del 29/03/2024;

16 **DATO ATTO**, altresì, che il richiedente:

- 17 1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 24/01/2023,  
18 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R.  
19 7/2004;
- 20 2. ha versato il deposito cauzionale pari ad € 250,00 in data 22/03/2024 ai sensi dell'Art. 8 della  
21 L.R. 2/2015;
- 22 3. ha versato il canone relativo all'annualità 2023 e 2024 pari ad € 295,91 (147,44 + 148,47);

23 **RITENUTO:**

- 24 • di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte  
25 integrante del presente atto a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia

1 ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;  
2 • di poter quindi rilasciare la concessione richiesta per una durata non superiore ad anni 6 a  
3 decorrere dalla data di adozione del presente atto ovvero fino al 31/12/2029;

4 **SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di  
5 Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di  
6 conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

7 **ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente  
8 procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi  
9 dell'art. 6 bis della L.241/1990;

#### 10 **DETERMINA**

11 per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 12 1. di rilasciare al Sig. Pieri Alessandro, CF PRILSN70A27C573L, residente in Comune di Cesena  
13 la concessione finalizzata alla occupazione di mq 21,7 di area demaniale ad uso  
14 cortilivo/giardino, in Comune di Cesena (FC) in Località Macerone in sponda sinistra del  
15 Torrente Pisciatello identificata catastalmente al Foglio 102 Fronte Mapp. 395. Tale area è  
16 identificata nell'elaborato grafico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto -  
17 codice pratica FC23T0002;
- 18 2. di rilasciare la concessione richiesta dalla data di adozione del presente atto fino al 31/12/2029;
- 19 3. di fissare il deposito cauzionale in €. 250,00, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi  
20 dell'Art. 8 della L.R. 2/2015. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di  
21 scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
- 22 4. di stabilire che il canone annuo solare è pari a € **148,47** e che deve essere pagato entro il 31  
23 marzo dell'anno di riferimento;
- 24 5. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa  
25 Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto

- 1        previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
- 2        6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R.  
3        n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o  
4        in base ad altre disposizioni di legge;
- 5        7. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi  
6        Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
- 7        8. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
8        sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante del presente Atto;
- 9        9. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico n.  
10       Prot. 12/12/2023.0086886.U, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia  
11       Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 12/12/2023,  
12       trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/210491-210500 e richiesto da Arpae in data  
13       17/03/2023 PG/2023/49236;
- 14       10. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi  
15       connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
- 16       11. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a  
17       carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
- 18       12. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta  
19       elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla  
20       vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta  
21       esplicitamente dal concessionario;
- 22       13. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a  
23       registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986,  
24       n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
- 25       14. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di

1 misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla  
2 Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;  
3 15. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà  
4 pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n.  
5 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;  
6 16. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133  
7 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla  
8 notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei  
9 canoni.

10 La Responsabile

11 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

12 dott.ssa Tamara Mordenti

13 (documento firmato digitalmente)

14

1

## **DISCIPLINARE**

2 contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area  
3 demaniale intestata al Sig. Pieri Alessandro, CF PRILSN70A27C573L, residente in Comune di Cesena  
4 - codice pratica FC23T0002.

5

### **Articolo 1**

6

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

7 La concessione ha per oggetto l'occupazione di mq 21,7 di area demaniale ad uso cortilivo/giardino, in  
8 Comune di Cesena (FC) in Località Macerone in sponda sinistra del Torrente Pisciatello identificata  
9 catastalmente al Foglio 102 Fronte Mapp. 395. Tale area è identificata nell'elaborato grafico allegato e  
10 parte integrante e sostanziale del presente atto.

11

### **Articolo 2**

12

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

13 La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e avrà durata sino al  
14 31/12/2029.

15

### **Articolo 3**

16

#### **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

- 17 1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento  
18 dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del  
19 concessionario.
- 20 2. Il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna un canone di **€ 148,47** per  
21 ogni anno solare di durata della concessione, da versare entro il 31 marzo dell'anno di  
22 riferimento.
- 23 3. L'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato annualmente, in base alle deliberazioni  
24 assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20  
25 comma 5 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre

1 disposizioni di legge. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende  
2 prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in  
3 base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto  
4 nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e  
5 disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La  
6 rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese  
7 disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

8 4. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi del concessionario è pari ad  
9 **€.250,00.**

10 5. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a  
11 garanzia degli obblighi del concessionario, potrà essere integrato in base agli adeguamenti  
12 normativi. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia  
13 adempiuto tutti i suoi obblighi.

14

15

#### **Articolo 4**

16

#### **PRESCRIZIONI INERENTI L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE**

17 1. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa e alla  
18 destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione  
19 di Arpae, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione  
20 Civile - Servizio Area Romagna.

21 2. All'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica  
22 per effetto di scavi o riporti di materiale di qualsiasi natura e consistenza.

23 3. Il concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali  
24 controversie con confinanti od aventi causa. Del pari l'Amministrazione sarà indenne da



- 1 5. Arpae non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene,  
2 alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo e cedimenti arginali. Questa  
3 Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della  
4 vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale. I lavori nel  
5 corso d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'area demaniale sono  
6 totalmente a carico del concessionario, restando inteso che l'Autorità idraulica interviene  
7 esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.
- 8 6. La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in  
9 materia di polizia idraulica, di urbanistica e edilizia, di cave e attività estrattive, di tutela del  
10 paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le  
11 Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti in relazione alle attività da  
12 svolgere. La concessione quindi non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area  
13 demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione  
14 territoriale ed urbanistica.
- 15 7. La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto a munirsi  
16 dell'assenso di titolari di diritti o facoltà sulle aree concesse o su quelle limitrofe, in particolare  
17 nel caso in cui l'esercizio della concessione possa interferire con quello di altre concessioni  
18 demaniali rilasciate, impegnandosi a tenere estranea l'Amministrazione concedente da  
19 eventuali controversie in merito.
- 20 8. Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare,  
21 sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto;
- 22 9. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e  
23 alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione  
24 amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

25

## **Articolo 6**

## PRESCRIZIONI SPECIFICHE

1

2 La concessione è soggetta alle **prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza**

3 **Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna** con nota Prot.

4 12/12/2023.0086886.U di seguito ed integralmente riportate:

5 "Omissis ..

- 6 1. *la durata del presente nulla-osta idraulico è pari alla durata prevista nell'Atto di*
- 7 *Concessione rilasciata da ARPAE per l'occupazione;*
- 8 2. *é onere del concessionario fornire esatte informazioni tecniche attinenti alla richiesta di*
- 9 *concessione, comprese la determinazione della superficie demaniale, il posizionamento*
- 10 *dell'area sulla cartografica catastale; quindi il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua*
- 11 *iniziativa o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o*
- 12 *integra-zioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;*
- 13 3. *Lo sfalcio della vegetazione arbustiva spontanea nelle sponde del torrente, per un tratto*
- 14 *posto a monte e a valle dell'opera di scarico non inferiore a m 25, resta a carico del*
- 15 *Richiedente per tutta la durata della Concessione.*
- 16 4. *I tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale saranno effettuati preferibilmente nel*
- 17 *periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo tassativamente il periodo da marzo a*
- 18 *giugno in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante. L'eventuale taglio di vegetazione,*
- 19 *di cui il Concessionario abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi, dovrà essere smaltito,*
- 20 *quando del caso, secondo la normativa vigente. L'esecuzione dei lavori dovrà essere*
- 21 *preventivamente comunicata al Servizio per eventuali autorizzazioni o prescrizioni.*
- 22 5. *Il concessionario, per il solo tratto antistante la propria proprietà, avrà cura di non alterare*
- 23 *in nessun modo il muro esterno del fabbricato lato torrente, che nel caso in esame risulta*
- 24 *anche muro di contenimento idraulico. In particolare, resta vietato in modo assoluto*
- 25 *eseguire fori o pregiudicarne la resistenza con interventi di qualsiasi natura. Si impegna*

1 *inoltre ad eseguirvi l'ordinaria manutenzione e ad avvisare tempestivamente i tecnici del*  
2 *UT Sicurezza territoriale e Protezione Civile qualora il muro dovesse presentare dissesti*  
3 *pregiudizievoli per la sua corretta funzionalità.*

#### 4 **CONDIZIONI GENERALI**

5 6. *Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al*  
6 *personale delle Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza*  
7 *del bene demaniale, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e*  
8 *interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto.*

9 7. *L' Ufficio Territoriale Forlì-Cesena non è responsabile per danni derivanti da fenomeni*  
10 *idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento*  
11 *dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali.*

12 8. *Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area*  
13 *a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone*  
14 *potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento*  
15 *idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica,*  
16 *il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al*  
17 *Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati*  
18 *dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela*  
19 *complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.*

20 9. *L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e l' Ufficio Territoriale Forlì-Cesena*  
21 *re-sta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del*  
22 *nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.*

23 10. *Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di*  
24 *beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del*  
25 *corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di*

1                    questo Ufficio Territoriale Forlì-Cesena.

2                    11. È compito del Richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le  
3                    eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che  
4                    trattasi.

5                    12. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico  
6                    inte-resse, l' Ufficio Territoriale Forlì-Cesena, può chiedere all'amministrazione  
7                    concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la  
8                    riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del  
9                    Concessionario a ogni pretesa di indennizzo. In particolare, qualora intervenissero  
10                    erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori  
11                    idraulici comportanti l'in-compatibilità parziale o totale dell'occupazione, il  
12                    Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di  
13                    adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dall'Ufficio Territoriale  
14                    Forlì-Cesena scrivente.

15                    13. Il presente nulla osta non costituisce in alcun modo, per i manufatti presenti su area del  
16                    demanio idrico un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di  
17                    pianificazione territoriale ed urbanistica. Resta a carico del richiedente ottenere dalle  
18                    Amministrazioni competenti le autorizzazioni necessarie per il mantenimento dei  
19                    manufatti, in mancanza di queste e su richiesta di dette amministrazioni, provvedere a  
20                    propria cura e spese alla sua demolizione senza pretendere compensi di sorta né  
21                    rivalsa alcuna nei confronti di questo Ufficio Territoriale Forlì-Cesena.

22                    ...omissis”

## 23                    **Articolo 7**

### 24                    **RINNOVO E/O SUBENTRO DELLA CONCESSIONE**

- 1 1. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004, previa richiesta  
2 dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.
- 3 2. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a  
4 favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a  
5 discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il  
6 trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi  
7 derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

## 8 **Articolo 8**

### 9 **SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

10 L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico  
11 interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi,  
12 senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

## 13 **Articolo 9**

### 14 **DECADENZA CONCESSIONI**

15 Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- 16 a. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- 17 b. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- 18 c. il mancato pagamento di due annualità di canone;
- 19 d. la subconcessione a terzi.

## 20 **Articolo 10**

### 21 **RIPRISTINO DEI LUOGHI**

22 La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per  
23 naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non  
24 disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate  
25 dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato

1 dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In  
2 alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire,  
3 prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite  
4 al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### 5 **Articolo 11**

#### 6 **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

7 Questa Agenzia ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi  
8 di pubblico interesse, di sospendere o di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in  
9 pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia del  
10 concessionario a ogni pretesa di indennizzo. In particolare qualora intervenissero erosioni o dissesti  
11 nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero interventi o opere pubbliche  
12 comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il concessionario dovrà provvedere  
13 a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi  
14 prescritti dall'Agenzia concedente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**